Anno II. - N.° 698. Trieste, Venerdì 7 Decembre 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 698

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, s.s. 14 la settimana; *mattino* e *meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spe se postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno

L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze.

Attentato contro due industriali. PARIGI 5. Regna tuttora mistero sullo strano attentato diretto a Cuvreux e Lesseps. Infatti l'attentato non si potrebbe spiegare se non attribuendolo a una vendetta privata di qualche operaio licenziato, oppure a persona che per azzardati giuochi di borsa allo scoperto sulle azioni del Panama o del Suez, ovvero per altre cause, avesse interesse alla sparizione della persona di Lesseps. (Dettagli nel *meriggio*).

Lo sciopero dei minatori. LONDRA 6 Le grandi fabriche di ferro ed acciaio di Sheffield e Birmingham hanno fatto sapere ai propri operai che durante lo sciopero di carbone intendono, a principiare da lunedì prossimo, di lavorare a metà forza. Nei Atlas Works dei signori John Brown e C. a Sheffield che occupano circa 16,000 operai, questa diminuzione del lavoro comincia già da dimani.

L'Esposizione d'igiene. LONDRA 5. La corporazione della City ha sottoscritto 5000 sterline per l'esposizione internazionale d'igiene e garantirà altre 10,000 sterline pel fonde perduto.

Altra Esposizione. CALCUTTA 5. Fu aperta con grandi solennità, dal duca di Connaught, l'esposizione mondiale.

Disastro ferroviario. MILANO 5. Ieri notte il convoglio diretto Venezia-Milano investì presso Vitalengo un convoglio merci. Fortunatamente non si ebbero gravi danni. Otto viaggiatori e due macchinisti vennero leggermente feriti e dovettero essere lasciati a Treviglio. La causa del sinistro si attribuisce alla nebbia la quale avrebbe impedito ai macchinisti di vedere i segnali d'arresto.

Assicurazioni. GENOVA 6. Si sta costituendo sulla piazza una nuova Società Anonima col capitale di otto milioni di lire italiane per le assicurazioni Marittime e Terrestri.

Sciopero. BERLINO 6. Da due giorni gli operai tipografi si sono posti in isciopero chiedendo aumento di mercede e diminuzione delle ore di lavoro. Sebbene molto esteso, lo sciopero è parziale e nessun giornale ha ritardato la publicazione.

La Teppa. MILANO 5. Continuano le violenze dei teppisti (società di malfattori) Iersera fu bastonato un venditore di giornali a porta Vittoria; oggi si è scoperto che un certo Ventura, esattore della ditta Manzoni, è morto in seguito a bastonate dei teppisti. La città è indignata. I giornali biasimano la condotta della questura e l'azione di essa debole e ridicola. I cittadini pensano ad un *meeting* per esprimere la loro indignazione e son pronti a difendersi dalle prepotenze dei ribaldi. I condannati della Teppa sono liberi. Il questore ne proponeva l'arresto, ma l'ispettore Turri ne lo dissuadeva.

Teatri. LONDRA 6. Ieri sera si è riaperto l'Alhambra, magnificamente ricostruito, con la fiaba *L'anello d'oro*, nella quale l'italiana Bertoldi ebbe il solito successo come prima ballerina. Splendida la messa in iscena, specialmente la vista di Siena e dell'esposizione di pesca.

— PARIGI 6. Oltre alle sovvenzioni stabilite dal governo francese pei teatri di dramatica e di musica, il municipio di Parigi ha stanziato un sussidio di lire 300 mila pel teatro dell'opera lirica popolare.

Notizie marittime. TAPETOWN 6. Giunse qui oggi felicemente da Cardiff il bark a.-u. *Sloboda* cap. S. Gellalia.

— ADEN 5. Il piroscafo del Lloyd a. u. *Berenice*, proveniente da Hongkong partì quest'oggi per Trieste.

— CORFU' 5. Poggiò qui con danni il naviglio ottomano *Omonia* cap. Lira carico fichi da Smirne per Trieste.

La fuga d'un banchiere. PARIGI 6. Lepelletier, fondatore del *Credit de France* del *Credit de Paris* e della *Banque Romaine* è fuggito. Aveva giuocato al rialzo della rendita. Lascia pendenze per 700000 franchi.

Incendio in un tempio di framassoni. NOVAYORK 5. Nel tempio dei framassoni scoppiò un incendio al primo piano, cagionando un danno di 100.000 dollari.

CRONACA LOCALE

IL PRESTIDIGIATORE HERRMANN.

III.

Quando il publico avrà tra le mani questo giornale, il prof. Herrmann sarà digià partito per Vienna.

Adempiamo la promessa del terzo articolo, che sappiamo atteso con impazienza da parecchi suoi ammiratori.

Abbiamo narrato il giuoco del pesce che gli ha procurato la fama di taumaturgo a Costantinopoli. Narriamo adesso un altro miracolo fatto a Pietroburgo, davanti allo *czar*, del quale se n' è parlato molto in Russia.

Una sera, dunque, nell'eseguire uno dei suoi giuochi dinanzi all'Imperatore di tutte le Russie, il prestidigiatore urta contro un magnifico specchio che si spezza. Lo czar lascia notare un po' di malumore, per quell'accidente di cattivo augurio.

Herrmann domanda un milione di scuse e prega di far coprire con una stoffa quello specchio, che attrista l'imperatore. Continua i suoi giuochi e quando ha finito:

— Ah! *pardon!* dimenticavo quasi lo specchio!

Poi bruscamente strappa la stoffa e mostra all'imperatore lo specchio allora allora screpolato, perfettamente intatto e terso come fosse appena uscito dalla fabrica.

***

Quando, dopo un assenza di 10 anni da Vienna, Herrmann ritornò nella capitale, il barone Rothschild, amatore appassionato di questo genere di spettacoli, lo fece chiamare.

Un giorno lo invitò a pranzo e gli assegnò a tavola il posto vicino al principe di Metternich, che era del pari appassionato pei giuochi di prestigio.

Herrmann fu presentato quale un incaricato d'affari d'una repùblica dell'America del Sud.

Durante il pranzo, Herrmann parlò molto dei suoi viaggi, e il celebre diplomatico austriaco, ascoltò con vivo interesse le avventure del suo falso collega.

Al *dessert*, come per incidenza, il barone de Rothschild parlò dei giuochi straordinari, che i prestidigiatori giapponesi sapevano eseguire

— Voi che avete molto viaggiato, disse egli al falso incaricato d'affari, diteci realmente se questi giapponesi, sono tanto bravi.

— Bravissimi, signor barone, io stesso ho appreso da essi un giuoco curioso

E dirigendosi al principe Metternich soggiunse:

— Vogliate designare in questo *bouquet* un fiore.

Il principe scelse una rosa.

— Ditele cho venga da voi.

— Venga, disse il principe un po' imbarazzato.

Immediatamente la rosa abbandonò il *bouquet*, che si trovava sulla tavola e venne a posarsi sulla bottoniera del principe.

Metternich, fissando gli sguardi nel suo vicino, gli disse:

— Non vi è che un uomo al mondo che possa fare questo miracolo. È inutile continuare questa comedia. Voi siete il prof Herrmann.

***

Ancora una e chiudiamo, quantunque a voler continuare si potrebbe andare molto avanti.

Questa qui ce l'ha raccontata Herrmann assicurandoci dell'autenticità, per quanto sembri incredibile.

A Brusselles entrò un giorno da un parrucchiere certo Dumostier, per farsi rader la barba.

Questa operazione gli venne fatta da una donna.

Ad un tratto Herrmann le strappa il rasoio dalla mano e si fà una profonda ferita al collo.

Egli resta lì immobile, cogli occhi sbarrati e la ferita aperta, dalla quale sgorga abbondante il sangue.

Interviene la polizia e lo si adagia su un sofà: mentre si corre in cerca di un medico, il creduto morto s'alza, si netta il sangue dalla ferita, getta sul tavolo alcuni franchi ed esce.

Il giorno dopo però fu obbligato a presentarsi alla polizia citato dal *barbiere femmina* che pretendeva un indennizzo per la paura subita.

***

Herrmann è partito per recarsi a Vienna Da lì andrà a Pest e poi farà un giro in Russia, l'ultimo, almeno lo dice.

Egli è stato gradevolmente lusingato dello splendido concorso di cui il publico triestino ha voluto onorarlo, e ci ha pregato di renderci intermediari della espressione dei suoi più vivi ringraziamenti.

Notizie sanitarie. La quarantena disposta il 30 luglio a. c. in Aden per le provenienze da Bombay venne abolita. In Bombay non avvengono ormai che casi sporadici di cholera, come se ne osservano con rare eccezioni durante tutto l'anno.

Movimento ferroviario sospeso. Il locale signor Capo Stazione ha ricevuto il seguente telegramma: A motivo di neve venne sospeso il movimento complessivo sulla linea ferroviaria Kriegsdorf-Roemerstadt.

L'ultima pietra. Rileviamo che il 19 Decembre, verrà posta con solennità la ultima pietra al nuovo porto.

Non è ancora stabilito il programma della festa, che viene organizzata dalla Direzione della *Ferrovia Meridionale*.

Funerali del comm. Daninos. Sino dalle ore 10 ant. di ieri, si notava un movimento straordinario nelle vie Sant' Antonio e del Campanile.

Si trattava di rendere l'estremo tributo d'onoranza al nestore degli assicuratori della città nostra, al direttore generale della Riunione Adriatica, Alessandro comm. Daninos; uomo colto, onesto e benefico, ai cui funebri ieri tutte le classi della cittadinanza con la loro presenza davano prova di cordoglio, di stima, d'onore.

*

Il carro mortuario, letteralmente coperto di ricche e grandiose corone ornate di magnifici nastri, su cui stavano impresse in oro, parole d'omaggio e d'affetto, tributo dei numerosi amici e colleghi dell'estinto, si mise in cammino verso le ore 11 preceduto dai fanciulli abbandonati, e dai poveri dell'Istituto.

Seguivano il feretro i figli, i congiunti, la Direzione della Riunione Adriatica, i rappresentanti, i segretari e gli impiegati, il Luogotenente, il Direttore di Polizia, il Dirigente magistratuale, il Presidente del Tribunale d'Appello, il Comando militare, Comando della Marina, Municipio, Camera di commercio, Comunità israelitica, Compagnie d'assicuratori, Tribunali, Avvocati, Poste e Telegrafi, Corpo di vigili con due capi. Rappresentanze di Società, fra cui notammo la „Fratellanza Artigiana" ed una quantità straordinaria di cittadini.

I cordoni del carro funebre erano tenuti dai signori Cav. Rinaldini, Barone Scrinzi, Cav. Vucetich, Cav. Marco Besso, Cav. Mondolfo, Cav. Dimmer, Avv. Dr. Tonicelli, Marco barone Morpurgo, Pres. Mossetich e Cav. Musner.

Venti addetti dell'impresa Zimolo sostenevano 28 stupende corone, fra le quali 4 veramente colossali. Il numero totale delle ghirlande era 58, salvo errore.

*

Il mesto corteggio, dalla via del Campanile voltò per la via S. Spiridione in Corso e procedette sino alla Barriera vecchia, ove si sciolse.

Un centinaio circa di equipaggi privati e moltissime carrozze, seguirono il feretro al Camposanto.

*

Numerosissimi furono coloro che vollero recarsi al cimitero a porgere l'estremo *vale* all'amico estinto — e fra questi, quasi tutte le personalità che sopra accenammo.

Il signor Pavia, rappresentante della *Riunione Adriatica* a Milano, pronunciò bellissime parole, tessendo l'operosità e le doti egregie del Daninos, fra la commozione dei presenti.

Commoventissimo fu il momento in cui, secondo l'usanza degli israeliti, i due figli dell'estinto e il genero, assieme ad alcuni impiegati della *Riunione*, trasportarono sulle spalle il feretro dalla cappella alla fossa.

*

La cappella al Cimitero, venne allestita per cura dell' impresa Zimolo, che fornì eziandio i portatori di ghirlande.

Tutto il resto dei funerali vennero fatti dalla „Fraternità Israelitica di Misericordia" e procedettero con ordine perfetto.

*

Oltre alle elargizioni registrate a parte, il comm. Daninos lasciò alla cassa di provvedimento degli impiegati alla *Riunione* f. 1000.

Nel cassetto del suo scrittoio si rinvenne un plico di ricevute di impiegati per prestiti diversi fatti dalla sua cassa privata. (Gli statuti della Riunione non permettono di fare antecipazioni agli impiegati).

Il comm. Daninos volle ricordarsi anche di essi, e con disposizione testamentaria condonò tutti i prestiti fatti.

Elargizioni. La signora Enrichetta de Daninos, in occasione della perdita del marito, rimise ieri al Podestà f. 100 per la distribuzione fra i poveri della città.

— Il signor Enrico Neumann, nella sua qualità di esecutore testamentario, ottemperando alle disposizioni del testè defunto Comm. Alessandro de Daninos, rimise ieri al Podestà la somma di f. 500, dei quali f. 300 a pro' del fondo intangibile dell'Istituto generale di publica beneficenza e f. 200 a favore delle Sale di lavoro per fanciulli abbandonati.

— Il sig. G. B. Tiani, nell'occasione di un lieto avvenimento nella sua famiglia, consegnò ieri al Podestà f. 200 per essere devoluti a sussidio di poveri bisognosi giusta discernimento dello stesso Podestà.

I conduttori della Tramway. Un giornale meridiano ha raccolto una voce che circolava in proposito d'un direttore generale del Tram, che arrivato da Brusselles e venuto a cognizione, come il publico triestino la pensi più generosamente, più umanamente del publico del suo paese, decise di vietare ai conduttori di accettare quel soldo che ricevono in regalo spontaneamente senza mai chiederlo, dicendo un *grazie* tanto a chi lo dà come a chi non lo dà.

Il biasimo che accolse la incomprensibile proposta fu generale.

Con le paghe che percepiscono quei poveri diavoli — con la stagione invernale che ci sta sulle porte — coi bisogni in-

---

(64) **LA BELLA ZOPPA**

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

— Perdinci! Per guadagnare cento franchi bisogna che cammini un buon mese. E anche che venda bene.

— Ebbene, volete invece guadagnare cento franchi in una mezz'ora?

— Magari!

E poi dentro di se, Corentin pensava: Che cosa vogliono farmi fare?

— Dunque voi accettate.

— Ecco io sono un galantuomo, e bisogna vedere che cosa devo fare per guadagnarli.

— Oh, non dubitate! Nulla di disonesto.

— Allora va bene.

— Voi ci avete domandato ora la strada per andare ad Hargnies.

— E voi mi avete detto di andar dritto, di arrivare a una croce di ferro, pigliare il sentiero della collina, passare davanti a un castello.

— Mi consolo della vostra memoria. Quel castello è il castello De Ribemont. Voi ci entrerete.

— A far che?

— A fare il vostro mestiere... a offrire la vostra mercanzia.

— Niente altro?

— Niente altro. Solamente voi insisterete perchè vi comperino qualche cosa, rimarrete il più possibile, guarderete attentamente tutto ciò che avviene e tutto ciò che si dice nel castello.

— Va bene. Io guarderò, ascolterò. Questo è facile.

— Ve lo aveva prevenuto.

— E in seguito?

— Quando avrete ben guardato e ben ascoltato, voi tornerete qui a dirci per filo e per segno quello che avrete visto ed udito. Al castello troverete poca gente. Un malato... forse due, un giovinetto ed un domestico. E sopra queste persone voi concentrerete la vostra attenzione. Avete capito?

— Perfettamente. E poichè mi dite che il castello non è lontano, io vado e torno. Non dubitate, ho le gambe buone, e non aspetterete molto.

Il merciaio si grattò l'orecchio come imbarazzato, e poi parve decidersi ad un tratto.

— Ma i cento franchi — disse — me li darete davvero per sì poca cosa? Se vogliamo fare un ribasso, ne piglierò novanta.

— No... ho detto cento e saranno cento. Anzi... prendete. Eccovi cinquanta franchi subito; altri cinquanta li avrete al ritorno.

— Gesù Signore! che fortuna!

Il merciainolo si levò di saccoccia una grossa borsa di tela piena di monete di rame, e con infinita voluttà vi lasciò cadere i cinquanta franchi in oro che gli aveva dati il marchese.

Egli se ne andò per eseguire la commissione.

E quando fu tanto lontano da non esser visto, Corentin si mise a ridere, mormorando:

— Oh! che bella storia!

(Continua).

dispensabili in oggi — con la carezza dei viveri, togliere ai conduttori le mancie che vengono loro date *volonterosamente* sarebbe lo stesso che rubare loro il pane di bocca.

Noi protestiamo energicamente contro una misura che non si può commentare perchè stupida, insulsa ed incompatibile.

Concerto di beneficenza. Fa freddo: l'aria gelida taglia il viso. C'è chi, coperto dal greve pastrano, se ne infischia del tempo e lo discute filosoficamente, ci sono altri invece che con pochi cenci battono i denti dal freddo e dalla fame.

Il concerto della *Previdenza* giunge questa sera a proposito.

Coi denari raccolti al bigoncio, verrà fatto dall'Associazione filantropica un po' di bene.

Il publico accorrendo compatto all' atto filantropico, unirà forse un pensiero egoistico, perchè il programma affisso sugli albi, dispensato per le abitazioni, è un'attrattiva assai ghiotta.

Quanto di meglio si trova d' artisti in questa città si presenta; tutti quanti andranno a gara, per fare stassera un'azione caritatevole.

Tutti quanti, lo diciamo con compiacenza si prestano gentilmente.

L'obolo di Trieste generosa, non manca mai quando la s'invoca.

Corte d' Assise. Mentre nel villaggio di Podgorie, distretto di Capodistria, il giorno 9 Settembre, che era una Domenica, il prete celebrava alle ore 10 l' ufficio divino in chiesa, all'ora istessa un tal Cristiano Cavre, poco *cristiano* e niente affatto prete, perchè ammogliato e padre di 2 figli — s'introduceva dalla finestra nell'abitazione dei quattro fratelli Andressich: Valentino, Cristiano, Giuseppe ed Antonio, che usciti di casa precisamente per sentir messa, non potevano sentir lui che si introduceva in casa loro.

Il mariuolo li aveva veduti in chiesa, e aveva pensato esser quella l'occasione propizia per derubarli. Infatti eseguita felicemente la scalata, si diresse *ipso facto* in cerca del *morto*.

Quattro casse ben chiuse colpirono di botto l'occhio linceo del piccolo emulo di *Cecchini*.

Le forzò, le aperse e vi trovò un grosso bottino — circa mille fiorini, tra denari e biancheria. Vuotati i cassoni, l' ingordo mariuolo filò in cucina.

Trovata una grossa partita di formaggio e lardo, levò di tasca la falcetta e si mise a far colazione, come fosse in casa propria. Quando fu satollo se ne andò pei fatti suoi.

A mezzodì la messa era finita. I quatro fratelli Andressich ritornarono a casa e vi trovarono... i cassoni vuoti. Si può immaginare la loro sorpresa, il dolore, il tramestìo che ne nacque.

Dalla cassa del Valentino mancavano f. 500 in bancanote e f. 52 in argento — da quella di Cristiano f. 300 — da quella di Giuseppe f. 42, un paio calzoni e 3 fazzoletti — da quella di Antonio f. 21.

Tutto il villaggio ne fu sossopra e tutti s'accordavano nel ritenere il Cavre quale autore del furto, perchè conosciuto come soggetto pericoloso e già altre volte punito.

Fu in seguito a queste voci che la gendarmeria messa sulle sue traccie, poichè dopo il furto il mariuolo se l'era svignata, riuscì ad arrestarlo il 22 settembre in Loca. — Da prima egli si spacciò per Parovel di Covedo, ma poi confessò il suo vero nome. Perquisito gli si rinvenne nella fodera del cappello f. 21.44 e nella fodera del gilet una bancanota di f. 50.

Fatta una minuta perquisizione nella sua abitazione si trovarono in una fessura della stalla f. 14, sotto una trave del soffitto un pacchetto con 130 f. e in una fessura della porta interna f. 5.

Ieri alla nostra Corte d'Assise presieduta dal cons. Danelon, l' accusato, difeso dall'avvocato Dr. Nobile, nega il furto dicendo che il denaro trovatogli addosso gli era stato dato da suo padre per comperare un'armenta, in quanto a quello rinvenuto nelle fessure in casa ignora come sia capitato.

Le deposizioni dei testi però sono schiaccianti. Fu veduto il giorno del furto in una liquoreria con molto denaro avvolto nel fazzoletto, fu riconosciuta per sua la falce ritrovata in casa dei fratelli Andressich, si espresse di volere portare via il denaro ai derubati ecc. ecc.

In base a tali emergenze i giurati affermano con voti unanimi i quesiti loro proposti risguardanti il crimine di furto e la contravvenzione per aver dato al momento dell'arresto un falso nome, e la Corte condanna il Cavre a 7 anni di carcere duro, e a speciale sorveglianza di Polizia, dopo espiata la pena.

— Nel dare relazione del processo di ieri è avvenuto un *lapsus-calami*.

Il Mendel fu condannato a sei mesi di *arresto* e non di carcere come fu stampato.

Teatro Filodramatico. Questa sera ha luogo la beneficiata dell' egregio primo attore cav. Dominici con la *Virginia* di Alfieri.

La sbornia d'un concertista Dopo aver divertito con le dolci melodie della sua armonica una comitiva di sposi, da cui era stato invitato a festeggiare le nozze, dopo aver vuotate diverse bottiglie ed essersi ridotto a vedere tutto doppio; il giornaliero Giovanni Prontar d'anni 41, se ne ritornava traballando alla propria abitazione al N. 120 in Prosecco.

Giunto a casa voleva far ballare la famiglia a suon di busse e mandare a passeggiare i mobili, ma poco saldo in gambe cadde giù dalle scale, e riportò varie contusioni e ferite al capo per cui dovette finire la festa all'ospitale.

Epilessia. Ieri, verso le 10 ant. un operaio friulano di circa 26 anni, passando per la via delle Beccherie, fu colto da un insulto epilettico, brutto male da cui l'infelice, che si chiama Giuseppe Bottoni, è affetto.

Nella caduta riportò una ferita lacero contusa al capo. Una guardia municipale accorse, lo sollevò, lo adagiò in una vettura e lo accompagnò all'ospitale.

Tra due mali il minore. Il facchino Antonio Janesich d'anni 63, abitante in via Rigutti N. 300 lavorava ieri nella stazione ferroviaria a scaricare dal carro al vagone delle tavole.

D'un tratto le tavole si sbandarono e stavano per cadergli addosso. Il Janesich per evitare ciò spiccò, un salto da un monticello di terra alto tre metri. Schivò le tavole che lo avrebbero forse ammazzato, ma riportò una distorsione al piede destro.

E' all' ospitale in cura.

Per abbeverare il somaro. Un campagnuolo d'anni 74, a nome Giovanni Ierincich, mentre discendeva le scale del fienile sito in Chiarbola superiore N. 30 e intendeva recarsi ad abbeverare il somaro, sdrucciolò, cadde e riportò frattura del femore sinistro.

Furti. Quando si ammirano le mostrine dei negozi, bisogna sempre tenersi in guardia contro gli eventuali borsaiuoli che profittando del vostro stato contemplativo vi alleggeriscono le tasche.

Così è avvenuto ierlaltro a un signore al quale fu rubato l'orologio d'argento.

— In via Madonnina l'altra sera entrarono in un negozio di commestibili due individui. Mentre uno acquistava 4 soldi di formaggio l'altro si allontanava involando una cassetta di paste ed un carretto.

Ogni giorno una. Un contadino si presenta ad un ufficiale dello stato civile.

— Vorrei denunziare un caso di morte.

— Spicciatevi. Siete morto voi, o avete una carta di procura?

TEATRI E TRATTENIMENTI.

Politeama Rossetti. Ore 8. Concerto di beneficenza.

Teatro Filodramatico. Reale Compagnia Alamanno Morelli. Ore 7½. Beneficiata E. Dominici. „Virginia" „Ho male ai denti"

Anfiteatro Fenice Compagnia d'operette Bocci Ore 7½ „La Figlia di Madama Angot."

Borsa del 6 Decembre Apertura abbastanza ferma 282, poi tendenza buona 282½, chiusa debole 281.60 su Berlino che è debole su Parigi, che è debole causa il Sudan! Rendite ferme, 79.15 l'Austriaca carta e 87.55 l'Ungherese. Valuta invariata, Italiana negletta 89⅛ a 89¼ In chiusa si conosce Berlino 475¼ dopo 477 e 478½, Parigi 106.10 e 321. Chiusa dopopranzo Berlino debole 475. Vienna ferma 281½, Parigi Rendite francese agitate 106.11 dopo esser stato 105.95, Italiano e Egitto fermi 91.35 e 321.

Listino Napoleoni 9.57½ a 9.59 – Zecchini 5.67 a 5.69 Lire sterline 12.02 a 12.04 Londra 120.65 a 120.80 Francia 47 65 a 47.95 Italia 47.75 a 48.— Banconote italiane 47.90 a 48.— Banconote germ. 59.15 a 59.30 Rendita austriaca in carta 79 05 a 79.30 Rendita ungherese 4% 87.45 a 87.50 Credit 282¾ a 282½ Rendita italiana 89.⅛ a 89¼

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip. Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO.

Fu trovato un cane da caccia, con collarina nuova. Proprietario rivolgasi Caffè Armonia. (1036)

Ricercasi pianoforte usato, buon stato, autore primario. offerte „Piccolo" (1037)

Quei tre signori che si fecero condurre col brumme 153 al cimitero dietro il funerale Daninos sono cortesemente pregati di sborsare la gita al cocchiere in Piazza Barriera Vecchia. (1038)

Osteria affittasi prontamente, servibile anche per magazzino. Insinuarsi deposito vino via Fontanone 9 (1040)

Mobili vendibili in via S. Giovanni 1. I. p. dalle 10—12 e 3—5 (1025)

Cassa Wertheim vendibile Corso 41 negozio mobili. (1026)

Pianista per ballo, Eugenio Oucever. Recapito Caffè Carl. (1039)

RINGRAZIAMENTO

———

Le Famiglie de Daninos e Neumann, profondamente commosse, ringraziano tutte quelle cortesi persone che addimostrarono la loro partecipazione alla gravissima sventura di cui furono colpite.

TRIESTE, 6 Decembre 1883.

MADDALENA RICAMO

nata MORA

Spirò quest'oggi alle ore 6 ant. dopo breve e penosa malattia munita dei conforti religiosi nell'età d'anni 32.

Il dolente consorte **Filippo**, la figlia **Olga**, la madre **Antonietta Mora** nata **Marchiori**, i fratelli **Pietro, Giovanni, Luigi, Giorgio, Cesare** e la cognata **Luigia Sovrano** maritata **Mora**, unitamente a tutti gli altri parenti presenti ed assenti, danno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il convoglio funebre muoverà dalla casa N. 1, Via S. Catterina, Venerdì 7 corr., alle ore 4 pomeridiane.

TRIESTE, 6 Dicembre 1883.

IMPRESA CAPELLAN.

RINGRAZIAMENTO.

Il sottoscritto ringrazia di tutto cuore il Dottor **Francesco Mandic** per l'assistenza veramente amorosa e per le moltissime premure, e per la cura assidua che ebbe pel suo figlio Valentino, caduto infelicemente dalla finestra.

Romedio Fantoma.

G. FORLI

Pelo per guarnizioni a s. 36 il m.
Collari di pelo a f. 1 l'uno.
Stoffe da Signora da s. 20 e più il m.
Guarnizioni in ogni genere.
Stoffe da uomo, Novità f. 1.30 al m.
Grande assortimento
Waterproof e Mantelli
Tapetti e Manicotti

CORSO 29

Preparati di Pino del rinomato stabilimento Balneare di Ischl si trovano esclusivamente da Antonio Suttina (Farmacia Liprandi) via Dogana 10.

Colla a freddo del Prof. DUMOULIN *premiata con 3 medaglie d'oro* (272-c) Serve per attaccare cristalli, legno, vetro porcellane senza tema che nè il fuoco nè l'acqua bollente abbia da danneggiare. Presso la Farmacia ROCCA.

Magazzino di novità
„Alla Calamita"
Piazza della Borsa N. 3
Specialità in coperte da viaggio
Specialità in coperte da carrozza
Specialità in Plaids
Specialità in Fazzoletti.
Maglierie inglesi
Novità in mode per signori
Novità in galanterie
Specialità dell'interno
Specialità dell'estero
Prezzi fissi! **Buon mercato!**
(259)

M. Beyer & Comp. Trieste
CORSO N. 3.
Fabbrica Telerie e Biancheria
NOVITA'
King Linnen
nuovissimo tessuto per Camicie da uomo e donna per lenzuola intimele ecc. ecc.
Propria fabbricazione, non temesi concorrenza.
PREZZO CORRENTE

		Altezza.	Met.	Qualità.	
1	pezza King linnen	88 cent.	20	greve	f. 7.—
1	„ „ „	88 „	20	media	„ 7.85
1	„ „ „	88 „	20	fina	„ 8.50
1	„ „ „	175 „	15	media	„ 11.80
1	„ „ „	200 „	15	media	„ 12 80
1	„ „ „	175 „	15	fina	„ 13.—
1	„ „ „	200 „	15	fina	„ 15.—

A richiesta si spediscono campioni gratis
In Provincia spedizioni franche di Dazio.
SPECIALITA'
Camicie di salute, pura lana garantita, eseguite dietro le norme del Dr. Jaeger.
M. BEYER & C. Trieste Corso 3.

5000 Manicotti
sono arrivati
tutti di vera pelliccia

Neri e colorati nelle forme più moderne da f. 1.65, 1.90, 2.10 2.35, 2.40, 2.70, 3, 3.25 in poi.

Manicotti p. bambini tanto neri come colorati, modernissimi alla cacciatora da soldi 90 fino f. 1. 1.10, 1.20, 1.30, e più.

Maglierie
nel più vasto assortimento.

Maglie pura lana bianche e colorate, italiane, francesi ed inglesi, in ogni grandezza, tanto per Signore che per Signori, da f. 1.80, 2, 2.10, 2.15, 2.20, 2.25, 2.30, 2.40, 2.50, 2 60 sino 9.50.

Maglie di cotone grevi bianche e colorate tanto per Signore che per Signori da soldi 60, 65, 70, 75, 80 in poi.

Maglie di pura lana, e maglie di cotone, per bambini, bianche e colorate da soldi 42, 45, 50, 55, 60, 65 e più.

Magliette per bambini con unita maglietta da soldi 52, 56, 60, 65, 70, 75, 80 e più.

Gilet di lana per Signori, svariato assortimento in diversi colori e grandezze, da f. 2.85, 3, 3.25, 4, 4.50, 5, 5.50, 6, 6.20, 6.70 in poi.

Gilet di lana per Signore, con maniche, in ogni colore da f. 3 in poi, senza maniche a f. 2.30 e 2.50.

Berrette di vera pelliccia, per Signore e ragazze, da f. 1.80, 2.25, 2.50 3 in poi.

Berrette di pelliccia, imitazione, a soldi 55, 65, 70 e 75.

Cuffiotti di lana e plüsch di lana, in ogni grandezza a soldi 35, 50, 70, 90, f. 1, 1.20 in poi.

Vestitini e Tabarrini in ogni grandezza, forma e colore, da soldi 90, f. 1, 1.10, 1.15, 1.25, 1.35, 1.45, 1.50, 1.60 in poi.

Fazzoletti di lana, lavorati a mano in ogni colore e grandezza, da soldi 65, 80, 82, 85, 90, f. 1, 1.10, 1.15, 1.30 in poi.

Fazzoletti lana Mohair, lavorati ad uncinetto in ogni colore e grandezza, da soldi 35, 45, 50, 60, 70, 80, 90, f. 1. 1.10, 1.15, 1.25 in poi.

Fazzoletti di ciniglia „Ultima Novità" in ogni colore, che si adoperano uso cuffiotti a soldi 70 e 90.

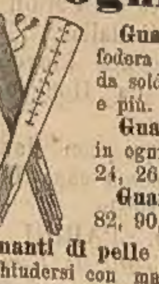
Ghette di lana, in ogni colore e grandezza da soldi 43, 48, 53, 60, 65, 70, 75, 80 e più.

Calze di lana, in ogni colore e genere e per ogni età a prezzi di fabbrica.

OGNI GENERE

SCARPE e STIVALI
di feltro per Signore e Signori, da casa e passeggio, soltanto in primarie qualità, da soldi 80 fino f. 3.85.
Scarpe per bambini da soldi 40 in poi.

Ogni qualità



Guanti di panno con o senza fodera per Signori Signore e bambini da soldi 26, 28, 32, 36, 40, 45, 48, e più.

Guanti di filo di scozia foderati in ogni grandezza, da soldi 20, 22, 24, 26 in poi.

Guanti di seta foderati da soldi 82, 90, 95 e più.

Guanti di pelle glacè foderati con pelliccia e da chiudersi con macchinetta in ogni numero da f. 1.70, 1.90, 2 e 2.20.

Guanti di pelle glacè inglesi prima qualità da f. 1, 1.25, 1.35, 1.45, e più.

AL
NEGOZIO VIENNESE
C. REISS
Piazza della Borsa
Corso 602 e 604.

SOVVENZIONI

sopra **Biglietti di Lotteria** ed altri **Effetti publici.** Presso „**La Verifica**" di *Gius. Zoldan*, *Trieste*, vis-à-vis al Palazzo governiale. (294)